

CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con sede in Roma, via XX Settembre n. 20, codice fiscale 97099470581 (di seguito denominato "Mipaaf" o "Ministero") rappresentato dal dott. Giuseppe SALLEMI Dirigente dell'Ufficio AGRET III della Direzione Generale degli Affari Generali delle Risorse Umane e per i Rapporti con le Regioni e gli Enti Territoriali domiciliato per la carica presso la succitata sede il quale interviene, esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del suddetto Ministero;

E

L'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, organo del C.I.H.E.A.M, Organizzazione internazionale intergovernativa istituita per fini di interesse pubblico, aventi carattere non industriale e commerciale, con l'accordo di Parigi del 21 Maggio 1962, ratificato e reso esecutivo in Italia con Legge 13 Luglio 1965 n. 932, regolato in Italia con Legge 26 maggio 2000 n. 159 di ratifica ed esecuzione dell'Accordo complementare tra il Governo della Repubblica Italiana e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei (C.I.H.E.A.M.), con sede legale e operativa in Italia in Via Ceglie n.9, Valenzano (BA), codice fiscale 93047470724 (di seguito denominato C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.), rappresentato dal direttore pro-tempore, in qualità di rappresentante legale, dott. Cosimo Lacirignola;

PREMESSO CHE:

con Decisione 2007/435/CE del Consiglio del 25 giugno 2007 è stato istituito il Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di paesi terzi per il periodo 2007-2013 nell'ambito del programma generale "Solidarietà e gestione dei flussi migratori", e in particolare l'articolo 13 - Struttura del finanziamento - nel quale si definisce il contributo comunitario;

il Mipaaf, nell'ambito del suddetto Fondo ha presentato la proposta progettuale "Formazione prepartenza", da ora in poi indicato "progetto AFORIL";

il Ministero dell'interno, quale Autorità responsabile del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di paesi terzi per il periodo 2007-2013, ha approvato con decreto n. 7905 del 27/12/2013 la proposta progettuale del Mipaaf;

il Mipaaf non possiede all'estero le strutture e la organizzazione necessaria per la realizzazione delle attività oggetto del presente contratto;



Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

il C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. ha una consolidata esperienza in progetti che richiedono rapporti simili con i Paesi del bacino del Mediterraneo e del Nord Africa, nonché, rappresenta un centro di eccellenza per la formazione di cittadini

extracomunitari nelle materie agricole;

il C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. dispone delle capacità, dell'esperienza, e delle relazioni necessarie per realizzare le attività ad esso assegnate con il presente contratto;

CONSIDERATO

che il bando di gara per l' "Affidamento del servizio di Formazione prepartenza per immigrati lavoratori in agricoltura", pubblicato nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 16 maggio 2013 è andato deserto;

che a seguito della mancanza di offerte il bando di gara di cui sopra, la Stazione appaltante, ha attivato una "procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara", anch'essa andata deserta;

che il Ministero ha, pertanto, la necessità di affidare l'incarico per la preparazione e la realizzazione del progetto "Formazione prepartenza - AFORIL" avente codificazione CUP n. J25C13000160007;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le premesse e i considerato sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Il Mipaaf, nell'ambito del "progetto AFORIL", conferisce al C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. l'incarico di realizzare le seguenti attività:

1. formazione tecnica e verifica finale con rilascio di attestato di frequenza;
2. selezione dei profili professionali e delle aziende agricole richiedenti manodopera;
3. supporto alla formazione linguistica;
4. accompagnamento in Italia e trasferimento presso le aziende agricole e/o agroindustriali italiane;
5. adeguamento delle competenze professionali presso le aziende agricole e/o agroindustriali italiane.

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

Le suddette attività saranno oggetto di monitoraggio da parte del Mipaaf secondo le procedure previste dal Vademecum per i Soggetti Beneficiari FEI. Il C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. si impegna a fornire la documentazione necessaria per lo svolgimento della suddetta attività di monitoraggio.

Art. 3

Il C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. si impegna a realizzare in proprio tutte le attività e non potrà sub appaltare ad altri soggetti l'esecuzione, anche in parte, delle attività ad esso affidate dal presente contratto.

Art. 4

Per la realizzazione delle attività di cui al precedente art. 2, il Mipaaf si impegna a corrispondere al C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. la somma di **Euro 251.400,00** (duecentocinquantomilaquattrocento/00). L'importo è escluso da I.V.A in quanto il C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. gode della non imponibilità all'Imposta sul Valore Aggiunto, ai sensi dell'art. 10 dell'Accordo complementare tra il Governo della Repubblica Italiana e il Centro internazionale di alti studi agronomici mediterranei (C.I.H.E.A.M.), ratificato e reso esecutivo dalla Legge 26 maggio 2000, n. 159.

Art. 5

Il C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B., in qualità di subcontraente del Partner Mipaaf nell'ambito del contratto sottoscritto tra il Mipaaf e l'Autorità Responsabile del Fondo FEI, identificato con Codice Unico di Progetto n. J25C13000160007 assume, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni. Il Mipaaf si impegna ad inviare copia del presente contratto all'"Autorità responsabile dei Fondi FEI".

Art. 6

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del presente contratto, in ossequio a quanto previsto all'art. 3 della legge 136/2010, viene utilizzato il seguente conto corrente bancario intestato a CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari presso la Banca CARIME Agenzia 044 di Valenzano (BA), c/c n. 10377 - abi n. 03067 - cab n. 41750; codice IBAN IT35 H0306741750000000010377. Ogni bonifico bancario effettuato riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice unico di progetto (CUP n. J25C13000160007).

Sul conto specificato al comma 1, il capo contabile del C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.,

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

conformemente ai regolamenti stessi dell'Istituto, sig. Leonardo Manganeli, nato a Bari il 6 gennaio 1950, Cod. Fisc.: MNGLRD50A06A662T è incaricato di provvedere alla esecuzione delle entrate e delle uscite del C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.

Art. 7

Il C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. gestirà i fondi di cui all'art. 4 secondo quanto previsto dal proprio regolamento finanziario, nel rispetto dei principi contabili stabiliti dal Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di paesi terzi 2007-2013.

Nel caso in cui il C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B., eseguisse delle transazioni senza avvalersi del conto corrente di cui all'art. 6, comma 1, eludendo le norme sulla tracciabilità delle transazioni finanziarie, il Mipaaf procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Autorità responsabile dei Fondi FEI e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Art. 8

L'importo di cui al precedente art. 4, sarà corrisposto dal Mipaaf dal momento in cui i fondi saranno disponibili sul capitolo di bilancio del Ministero 1931 pg 14 - spese per lo svolgimento di progetti cofinanziati a carico del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi - istituito per la gestione dei progetti FEI. Detto importo verrà erogato secondo le seguenti modalità:

€75.000,00	a titolo di anticipo, a seguito dell'invio al Mipaaf della comunicazione dell'avvio delle attività previste all'art. 2;
€ 80.000,00	entro il 31 marzo 2014 a seguito dell'invio al Mipaaf di una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori;
€ 96.400,00	a saldo per le attività svolte dietro presentazione di una relazione finale dello svolgimento delle attività.

A richiesta del Ministero dovranno essere prodotti i titoli dimostranti le spese sostenute dal C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.

Art. 9

I risultati delle attività svolte, rimarranno di proprietà del Ministero e del C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B., che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri rispettivi fini istituzionali. I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro risultati non potranno essere comunicati a terzi se non previo accordo tra le parti.

Le parti si impegnano, reciprocamente, a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato è conseguente alla collaborazione instauratasi con il presente contratto.

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

I commi precedenti sono applicati nei limiti previsti dalla regolamentazione del fondo FEI.

Art. 10

Il totale o parziale inadempimento delle obbligazioni assunte dal C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B., con il presente contratto, darà luogo alla risoluzione dello stesso ai sensi dell'art. 1458 del c.c. e, conseguentemente, alla restituzione al Mipaaf, da parte del C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B., di tutte le somme eventualmente percepite, fatte salve quelle per l'attività effettivamente svolta ed approvata dal Mipaaf, sino al momento della revoca.

Art. 11

Il C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. è responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione delle fasi di cui ai precedenti articoli, venga eventualmente arrecato a persone o cose o ad altri enti pubblici o privati, restando il Mipaaf sollevato ed indenne da qualunque pretesa che a qualsiasi titolo fosse da chiunque avanzata.

Art. 12

Il presente contratto esecutivo entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione e terminerà con il completamento delle attività in capo al C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. e comunque non oltre il 31 maggio 2014.

Il presente contratto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Mipaaf, per la registrazione.

Art. 13

La registrazione del contratto avverrà in caso d'uso ai sensi degli artt. 1 e 6 del DPR 26 aprile 1986 n. 131, la relativa spesa sarà a carico della parte ricorrente.

Art. 14

In caso di controversie, esse saranno risolte mediante arbitrato, ai sensi dell'articolo 19 dell'Accordo Complementare stipulato a Roma in data 18 marzo 1999 tra il C.I.H.E.A.M. ed il Governo della Repubblica Italiana, relativo ai privilegi ed alle immunità del C.I.H.E.A.M. in Italia, ratificato con legge 26 maggio 2000, n. 159.

Art. 15

Il presente contratto viene redatto in triplice originale, e trattenuto per ciascuna parte contraente. Il terzo originale viene conservato dal Ministero per l'inoltro agli organi di controllo ai fini delle rituali registrazioni.

Progetto cofinanziato da



Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

Visto, letto, confermato e sottoscritto in Roma

Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali
Il Responsabile del progetto
dott. Giuseppe Sallemi

Istituto Agronomico Mediterraneo di
CIHEAM Bari
Il Direttore
dott. Cosimo Lacirignola